

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	110.658,47	
Residui riscossi nel 2017	20.678,33	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	89.980,14	81,31%
Residui della competenza	52.134,53	
Residui totali	142.114,67	
FCDE al 31/12/2017	66.467,03	46,77%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	29.729,58	46.144,01	21.505,34
Riscossione	29.729,58	46.144,01	21.505,34

Non è stata destinata alcuna percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1.

Non sussistono somme a residuo per contributo per permesso di costruire

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Non sono state accertate somme negli ultimi tre esercizi

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 8.349,65 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: nuovo contratto di locazione per i terreni ex ArundoDonaxaggiudicati per € 20.100,00 e contestuale diminuzione dei canoni di locazione alloggi ERA per sfratto e cessazioni volontarie.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	50.850,55	
Residui riscossi nel 2017	1.899,94	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	10.980,00	
Residui al 31/12/2017	37.970,61	74,67%
Residui della competenza	10.770,00	
Residui totali	48.740,61	
FCDE al 31/12/2017	26774,96	54,93%

Si dà atto che nel corso del 2017 sono state attivate le procedure per il recupero coattivo del credito vantato nei confronti di Vodafone relativamente ai canoni di locazione per le annualità pregresse .

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	225.314,86	243.199,34	17.884,48
102	imposte e tasse a carico ente	16.541,03	17.983,88	1.442,85
103	acquisto beni e servizi	566.087,34	546.827,01	-19.260,33
104	trasferimenti correnti	60.830,37	65.018,39	4.188,02
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	37.001,16	33.107,23	-3.893,93
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		1.284,50	1.284,50
110	altre spese correnti	41.303,20	35.984,28	-5.318,92
TOTALE		947.077,96	943.404,63	-3.673,33

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 ;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto		
	2008 per enti non soggetti al patto	2017		
Spese macroaggregato 101	256.587,04	243.199,34		
Spese macroaggregato 103	47.227,07	47.987,44		
Irap macroaggregato 102	17.625,77	16.590,79		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	321.439,88	307.777,57		
(-) Componenti escluse (B)				
(-) Altre componenti escluse:				
di cui rinnovi contrattuali				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	321.439,88	307.777,57		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
 - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
 - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
 - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad zero come da prospetto allegato al rendiconto.



Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 33.107,23 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,21%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero.

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,86 %.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	900.605,23	807.221,21	767.613,54
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	93.278,89	39.369,44	79.530,55
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	
Altre variazioni +/- (da specificare)	-105,13	-238,23	-37.617,20
Totale fine anno	807.221,21	767.613,54	650.465,79
Nr. Abitanti al 31/12	1.443,00	1.439,00	1.403,00
Debito medio per abitante	559,40	533,44	463,62

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Oneri finanziari	41.749,51	37.001,16	33.107,23
Quota capitale	93.278,89	76.986,64	80.880,57
Totale fine anno	135.028,40	113.987,80	113.987,80

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha usufruito nel 2017, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 di una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 19 del 26/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 74.458,57

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 61.832,28



Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

Analisi 'anzianità' dei residui (AL 31/12/2017)							
Residui	Esercizi Precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Titolo I	0,00	4.118,40	30.938,56	39.591,29	4.178,00	200.510,20	316.876,45
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo III	361,79	5.383,15	6.319,68	20.747,08	47.222,05	65.441,35	145.475,10
Titolo IV	23.913,21	100,00	0,00	0,00	0,00	62.490,43	86.503,64
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	23.637,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.637,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	0,00	0,00	0,00	0,00	1.609,37	3.206,72	4.816,09
Totale Attivi	47.912,00	9.601,55	37.258,24	60.338,37	90.549,42	331.648,70	577.308,28
Titolo I	419,15	200,33	1.629,04	40.455,05	50.987,51	162.038,03	255.729,11
Titolo II	47.550,21	0,00	0,00	0,00	170,12	62.907,57	110.627,90
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.350,02	1.350,02
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	4.515,51	0,00	0,00	40,00	3.584,39	35.337,99	43.477,89
Totale Passivi	52.484,87	200,33	1.629,04	40.495,05	54.742,02	261.633,61	411.184,92

L'organo di revisione rileva che non sussistono residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui .

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Al fine di fornire un quadro aderente al dettato normativo, si è proceduto attraverso l'acquisizione diretta dalle società partecipate degli elementi utili alla verifica delle partite debitorie e creditorie e tramite il riscontro con le informazioni presenti all'interno dei settori dell'Ente che intrattengono rapporti con le società partecipate.

Gli Enti strumentali oggetto di verifica dei rapporti debitori e creditori sono quelli direttamente partecipate dal Comune (prescindendo dalla quota di partecipazione).

Le predette note informative e le informazioni trasmesse dagli Enti strumentali sono state reciprocamente riscontrate e sono agli atti del Settore Finanziario dell'Ente.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI
Organismo partecipato:	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	183.876,74
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	183.876,74

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D.Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del



- Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
 - dell'art. 11, comma 8 del D.Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
 - dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
 - dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
 - dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
 - dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100.

Partecipazioni detenute

Le partecipazioni detenute dal Comune di Verrua Savoia in Società di servizi o Consorzi sono le seguenti:

Società Partecipate e Consorzi di Servizi

Il Comune di Verrua Savoia partecipa al capitale delle seguenti società:

- Società Ecologica Territorio Ambiente - SETA Spa con una quota del 0,19%
- TRM Spa Trattamento Rifiuti Metropolitani con una quota del 0,0011%

il quadro complessivo delle società ed organismi partecipati che corrispondono alla definizione del "**Gruppo Amministrazione Pubblica**" risulta così riassumibile:

Elenco 1 - Gruppo Amministrazione Pubblica

Enti/società partecipati	Quota % di partecipazioni	Partecipazione
Consorzio di Bacino 16	1,18%	ente strumentale
SAT S.r.l.	0,015%	indiretta tramite Consorzio di Bacino

		16
CIC S.c.r.l.	0,006%	indiretta tramite Consorzio di Bacino 16
SETA S.p.A.	0,222%	indiretta tramite Consorzio di Bacino 16
Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato (CCAM)	0,99%	ente strumentale
Servizi Idrici Astigiano Monferrato (S.I.A.M.) S.c.a.r.l.	0,25%	Indiretta tramite CCAM
Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali (CISS Chivasso)	2,00%	ente strumentale
Fondazione Eugenio Piazza - Verrua Celeberrima - O.N.L.U.S.	25,00%	ente strumentale
Autorità d'Ambito ATO 5	0,81%	ente strumentale

Elenco 2 - Perimetro di consolidamento

Enti/società partecipati	Quota % di partecipazione	Partecipazione
Consorzio di Bacino 16	1,18%	ente strumentale
Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali (CISS Chivasso)	2,00%	ente strumentale
Fondazione Eugenio Piazza - Verrua Celeberrima - O.N.L.U.S.	25,00%	ente strumentale

Ed è stato approvato con delibera GC 113/2017.

Il bilancio consolidato del gruppo "Comune di Verrua Savoia" è un adempimento da farsi entro il 30.09.2018 relativa all'esercizio 2017 in forza della delibera di consiglio consultabile sul sito istituzionale dell'Ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.



PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	BANCO POPOLARE
Economo	DAVANZO MANUELA
Altri agenti contabili	DAVANZO MANUELA e PARASACCO FRANCESCO
Concessionari	AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONI

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	2017	2016	riferimento	riferimento
			art.2425 cc	DM 26/4/95



	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
	Proventi da tributi				
	Proventi da fondi perequativi	588.625,64	0,00		
	Proventi da trasferimenti e contributi	173.287,28	0,00		
	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	120.481,17	0,00		
	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	106.495,45	0,00		A5c
	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		E20c
	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	13.985,72	0,00		
	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	198.408,13	0,00	A1	A1a
	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	91.613,29	0,00		
	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.495,29	0,00		
	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	105.299,55	0,00		
1					
2	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A2	A2
3	a b Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A3	A3
c	Altri ricavi e proventi diversi	0,00	0,00	A4	A4
4	a b TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	50.482,43	0,00	A5	A5 a e b
c		1.131.284,65	0,00		
5	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
6	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo				
7	Prestazioni di servizi				
8	Utilizzo beni di terzi				
	Trasferimenti e contributi	46.825,83	0,00	B6	B6
	<i>Trasferimenti correnti</i>	497.466,02	0,00	B7	B7
	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	2.535,16	0,00	B8	B8
9-10	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	65.018,39	0,00		
	Personale	65.018,39	0,00		
11	Ammortamenti e svalutazioni	0,00	0,00		
12 a b c	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	0,00	0,00		
13	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	0,00	0,00		
14	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	243.199,34	0,00	B9	B9
a b c d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	236.183,68	0,00	B10	B10
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	51.175,15	0,00	B10a	B10a
16	(+/-)	185.008,53	0,00	B10b	B10b
17	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B10c	B10c
18	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B10d	B10d
	Oneri diversi di gestione	0,00	0,00	B11	B11
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	0,00	0,00	B12	B12
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	4.158,73	0,00	B13	B13
		14.725,77	0,00	B14	B14
19 a b c		1.110.112,92	0,00		
20	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<u>Proventi finanziari</u>	21.171,73	0,00		
	Proventi da partecipazioni da società controllate da società partecipate da altri soggetti				
21 a b	Altri proventi finanziari	0,00	0,00	C15	C15
	Totale proventi finanziari	0,00	0,00		
	<u>Oneri finanziari</u>	0,00	0,00		
22	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00		
23	<i>Interessi passivi</i>	0,17	0,00	C16	C16
	Altri oneri finanziari	0,17	0,00		
	Totale oneri finanziari				
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)			C17	C17
		33.107,23	0,00		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	33.107,23	0,00		
	Rivalutazioni	0,00	0,00		
	Svalutazioni	33.107,23	0,00		
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
		-33.107,06	0,00		

4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro **4.061.554,55**.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00	A	A
1	PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				
2					
3	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
4					
5	B) IMMOBILIZZAZIONI				
6	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
9	Costi di impianto e di ampliamento			BI	BI
	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI1	BI1
	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI2	BI2
	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	7.808,00	0,00	BI3	BI3
	Avviamento	0,00	0,00	BI4	BI4
II 1	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI5	BI5
1.1 1.2 1.3	Altre	141.747,85	0,00	BI6	BI6
1.9	Totale immobilizzazioni immateriali	9.620,49	0,00	BI7	BI7
III 2					
2.1 a		159.176,34	0,00		



2.2	a	<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
2.3	a	Beni demaniali				
2.4	2.5 2.6	Terreni				
2.7	2.8	Fabbricati	3.433.078,59	0,00		
	2.9	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	3	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
		Altre immobilizzazioni materiali	2.620.323,32	0,00		
		Terreni	812.755,27	0,00		
IV		<i>di cui in leasing finanziario</i>	2.903.465,89	0,00		
	1 abc	Fabbricati	619.847,41	0,00	BII1	BII1
	2 abcd	<i>di cui in leasing</i>	0,00	0,00		
	3	<i>finanziario</i> Impianti e macchinari <i>di cui in leasing finanziario</i>	1.762.268,53	0,00		
			0,00	0,00		
		Attrezzature industriali e commerciali	1.204,73	0,00	BII2	BII2
		Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
		Macchine per ufficio e hardware	22.348,28	0,00	BII3	BII3
		Mobili e arredi	7.840,00	0,00		
		Infrastrutture	2.030,71	0,00		
		Diritti reali di godimento	4.445,35	0,00		
		Altri beni materiali	483.480,88	0,00		
		Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00		
		Totale immobilizzazioni materiali	0,00	0,00		
			367.435,58	0,00	BII5	BII5
		<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>	6.703.980,06	0,00		
		Partecipazioni in imprese controllate				
		imprese partecipate	611.681,31	0,00	BIII1	BIII1
		altri soggetti	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
		Crediti verso altre amministrazioni pubbliche imprese controllate imprese partecipate	32.203,13	0,00	BIII1b	BIII1a
		altri soggetti	579.478,18	0,00		BIII1b
		Altri titoli	0,00	0,00	BIII2	BIII2
			0,00	0,00		
			0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
			0,00	0,00	BIII2b	BIII2a
			0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2b
		Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	BIII3	BIII2d
			611.681,31	0,00		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)				
			7.474.837,71	0,00		
			0,00	0,00	CI	CI
I		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
		<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00		
		Totale				
II		<u>rimanenze Crediti</u>				
	1	Crediti di natura tributaria	251.100,20	0,00		
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
	b	Altri crediti da tributi	245.901,02	0,00		
	c	Crediti da Fondi perequativi	5.199,18	0,00		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	60.080,24	0,00		
	a	verso amministrazioni pubbliche	60.080,24	0,00		
	b	imprese controllate	0,00	0,00	CI2	CI2

	c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
	d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
	3	Verso clienti ed utenti	55.314,13	0,00	CII1	CII1
	4	Altri Crediti	112.451,42	0,00	CII5	CII5
	a	verso l'erario	0,00	0,00		
	b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
	c	altri	112.451,42	0,00		
		Totale crediti	478.945,99	0,00		
		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
III	1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
		<u>Disponibilità liquide</u>				
IV	1	Conto di tesoreria	553.961,53	0,00		
	a	Istituto tesoriere	553.961,53	0,00		CIV1a
	b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
	2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
		Totale disponibilità liquide	553.961,53	0,00		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	553.961,53	0,00		
		D) RATEI E RISCONTI	1.032.907,52	0,00		
	1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
	2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	8.507.745,23	0,00		

I	A) PATRIMONIO NETTO				
II	Fondo di dotazione	795.306,45	0,00	AI	AI
	Riserve	3.416.274,16	0,00		
	<i>da risultato economico di esercizi precedenti da capitale</i>	0,00	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	<i>da permessi di costruire riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali altre riserve indisponibili</i>	86.347,13	0,00	AII, AIII	AII, AIII
		575.084,64	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	2.754.842,39	0,00		
		0,00 -	0,00		
		13.546,99	0,00	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)				
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	4.198.033,62	0,00		
	Per trattamento di quiescenza				
	Per imposte				
	Altri				
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00	B1	B1
		0,00	0,00	B2	B2
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	B3	B3
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
abc	D) DEBITI				
	Debiti da finanziamento				
de	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	C	C
	v/ altre amministrazioni pubbliche verso banche e tesoriere verso altri finanziatori	0,00	0,00		
	Debiti verso fornitori			D1e D2	D1
	Acconti	650.465,79	0,00	D4	D3 e D4
1		0,00	0,00	D5	
2	Debiti per trasferimenti e contributi enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	D7	D6
3		0,00	0,00	D6	D5
	altre amministrazioni pubbliche imprese controllate imprese partecipate	650.465,79	0,00		
	altri soggetti	74.088,60	0,00		
		0,00	0,00	D9	D8
		26.974,24	0,00	D10	D9
		0,00	0,00		
		13.281,78	0,00	D12,D13,D14	D11,D12,D13
1	Altri debiti tributari	0,00	0,00		
		0,00	0,00		
	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale per attività svolta per c/terzi	13.692,46	0,00		
2		199.494,18	0,00		
3	altri	8.951,36	0,00		
4		3.945,13	0,00		
a	TOTALE DEBITI (D)	0,00	0,00		
b c d e		186.597,69	0,00		
5		951.022,81	0,00		
b c d					
I	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			E	E
II	Ratei passivi			E	E
	Risconti passivi	0,00	0,00		
	Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche	3.358.688,80	0,00		
		3.352.073,80	0,00		
1 a b	da altri soggetti	3.352.073,80	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
		0,00	0,00		

3	Altri risconti passivi	6.615,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	3.358.688,80	0,00		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)				
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	8.507.745,23	0,00		
	2) Beni di terzi in uso	59.943,01	0,00		
		0,00	0,00		
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	59.943,01	0,00		

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-

patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

a) fondo di dotazione	795.306,45
b) riserve a loro volta distinte in:	
1) riserve da risultato economico di esercizi precedenti	
2) riserve da capitale	86.347,13
3) riserve da permessi di costruire	575.084,64
4) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili	2.754.842,39
5) altre riserve indisponibili	
Risultato economico dell'esercizio	-13.546,99
Patrimonio netto al 31.12.2017	4.198.033,62

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

L'organo esecutivo propone al consiglio di dare copertura alla perdita dell'esercizio mediante le riserve iscritte all'interno del patrimonio netto.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti



Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 3.352.073,80 riferiti a contributi ottenuti da altre Amministrazioni pubbliche;

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non* è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e della riclassificazione del conto del patrimonio secondo i nuovi schemi contabili il patrimonio netto al 01.01.2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

